

D

Estratto di circolare pubblicata a pag. 657 del
Bollett. Uff. Amm. N. 22 del 30-11-1939-XVIII

Circolare 14 novembre 1939 - Com. Prov. Prot. Antiaerea

OGGETTO: Sfollamento della popolazione civile - Edifici scolastici.

*AI PODESTA' E COMMISSARI PREFETTIZI
DELLA PROVINCIA*

Il Comitato Centrale Inter.le di U.A.A. presso il Ministero della Guerra con circolare 24 ottobre u.s. n. 07/10289/16-95 comunica quanto appresso:

« In seguito a proposta di un Comitato Provinciale, ho interessato il Ministero dell'Educazione Nazionale per conoscere se le scuole potevano essere utilizzate, in caso di necessità, per il primo accoglimento e smistamento degli sfollandi.

Il Ministero suddetto, in risposta, ha comunicato che tutte le richieste di autorizzazione per la destinazione dei locali scolastici a scopi diversi da quelli che hanno normalmente, gli siano sottoposte tempestivamente, tramite i locali Provveditorati agli studi. Di tale richieste desidero essere informato.

Con l'occasione, in seguito a quesiti avanzati da molti Comitati circa il funzionamento delle scuole in caso di guerra, comunico:

a) tutte le scuole di ogni tipo e grado continueranno a funzionare, in caso di guerra, e solo alla dichiarazione delle ostilità saranno chiuse per 20 giorni. Durante questo periodo moltissimi degli edifici scolastici saranno ceduti all'Autorità

Militare per alloggiamento truppe, cessione già accordata dal Ministero della Guerra;

b) la concessione di scuole per il primo accoglimento di sfollandi turberebbe la regolarità dei servizi scolastici o determinerebbe non lievi complicazioni sia di natura igienica, sia di natura tutelare in relazione al patrimonio scientifico e didattico delle scuole. Non può quindi essere autorizzato.

Quanto sopra, dovrà essere tenuto presente nella compilazione dei progetti di assorbimento degli sfollandi ».

Si attende assicurazione.

Il Prefetto: TIENGO.